

BANDO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ACCORDO QUADRO, ex art. 59 del d.lgs. 163/06, PER I SERVIZI DI GESTIONE, CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI INSTALLATI A SERVIZIO DEGLI IMMOBILI ERP ED A REDDITO DEL COMUNE DI NAPOLI, AFFIDATI IN GESTIONE A NAPOLI SERVIZI SPA.

GARA Numero: _5536230_

CIG : _570329189D_



NapoliServizi

Napoli Servizi S.p.A. CF/P.IVA: 07577090637

Responsabile Unico del Procedimento: Amministratore Delegato Dott. D. Scaletta
Via G. Porzio, Centro Direzionale Napoli, Isola C1 – 32°-33°-34° Piano, 80143 Napoli
Sito internet: www.napoliservizi.com Indirizzo e-mail: acquisti@napoliservizi.com
tel 081/19703197 – fax 081/19703447



NapoliServizi
SOCIETÀ PER AZIONI

Sede Leg. e Direzionale: Via G. Porzio Is. C/1
Centro Direzionale – 80143 NAPOLI
Cod. Fiscale e Part. I.V.A. 07577090637



Sommario

1	STAZIONE APPALTANTE	4
2	OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO	4
3	DURATA DELL'ACCORDO QUADRO.....	6
4	IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO.....	6
5	LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO	7
6	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	7
7	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	7
7.1	Servizio di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria periodica.....	7
7.2	Servizio di manutenzione straordinaria.....	15
8	MARCHE, MATERIALI E PRESCRIZIONI GENERALI.....	16
9	ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO	17
10	RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO.....	18
11	CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI.....	18
12	RICHIAMO GENERALE ALLA NORMATIVA.....	19
13	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'ACCORDO QUADRO.	20
14	DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'ACCORDO	20
15	PROVE E VERIFICHE DELLE PRESTAZIONI.....	20
16	ELENCO PREZZI E CANONE.....	21
17	CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI.....	21
18	ADEGUAMENTO E REVISIONE PREZZI.....	22
19	PENALI E DECURTAZIONI	22
20	CESSIONE DEL CREDITO	23
21	RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO.....	23
22	GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	24
23	CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO.....	25
24	SUBAPPALTO.....	25
25	DIFESA AMBIENTALE.....	25
26	SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE	25
27	RISERVATEZZA DELL'ACCORDO QUADRO.....	25
28	CONTROVERSIE E RISERVE.....	26



29	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	26
30	SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA	27
31	CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	27
32	INFORMAZIONI COMPLEMENTARI E PRESCRIZIONI CONTRATTUALI	28
32.1	<i>Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione</i>	28
32.2	<i>Presa visione della documentazione di gara</i>	29
32.3	<i>Modalità di presentazione della documentazione</i>	29
32.4	<i>Comunicazioni</i>	30
32.5	<i>Finanziamento e pagamenti</i>	30
32.6	<i>Subappalto</i>	30
32.7	<i>Ulteriori disposizioni</i>	31
33	CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE	32
34	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	33
34.1	<i>Requisiti di idoneità professionale</i>	33
34.2	<i>Capacità economica e finanziaria</i>	34
34.3	<i>Capacità tecnico organizzativa</i>	35
34.4	<i>Norme di garanzia della qualità</i>	36
35	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	36
36	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	36



PREMESSA

Napoli Servizi Spa, al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione degli impianti termici ubicati negli immobili ERP ed a reddito del Comune di Napoli, affidati alla propria gestione, intende stipulare un Accordo Quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 59, comma 4, D.lgs. 163/06, per la realizzazione di tutti gli interventi manutentivi che si renderanno necessari nell'arco di QUATTRO anni a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di consegna.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto detta la disciplina relativa all'Accordo Quadro, con l'indicazione delle norme generali che regolamentano il rapporto tra stazione appaltante e appaltatore, nonché la disciplina relativa ai singoli ordini di servizio che potranno essere emessi dal Direttore dell'esecuzione per l'affidamento di prestazioni resesi necessarie a seguito di una manutenzione programmata o finalizzati ad una manutenzione migliorativa.

1 STAZIONE APPALTANTE

Napoli Servizi Spa, società che opera in regime di "house providing" per conto del Comune di Napoli, partita IVA: 07577090637, sede legale: Via G. Porzio – CDN Napoli – Isola C1 32/33/34 Piano – 80143 – Napoli / Tel: 081-19703197 / fax: 081-19703447 / e-mail: acquisti@napoliservizi.com / sito web: www.napoliservizi.com

2 OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Costituisce oggetto del presente accordo quadro, da stipulare con un solo operatore economico ai sensi del comma 4 dell'Art. 59 del D.Lgs. 163/2006, tra l'appaltatore aggiudicatario e la Napoli Servizi S.p.A., per l'esecuzione dei servizi di gestione, conduzione e manutenzione, a carattere stagionale, degli impianti termici installati a servizio degli immobili ERP ed a reddito del Comune di Napoli, affidati in gestione alla Napoli Servizi Spa.

Gli impianti interessati alle attività in oggetto, con le relative potenze termiche, sono:

Codice	Ubicazione	Potenzialità termica kW
1	RIONE TRAIANO - VIA O. COCLITE Isolato 4 Soccavo (NA)	571.5
2	RIONE TRAIANO - VIA O. COCLITE Isolato 5 Soccavo (NA)	399.1
3	RIONE TRAIANO - VIA ROMOLO E REMO Isolato 11/12 Soccavo (NA)	631
4	RIONE TRAIANO - VIA ROMOLO E REMO Isolato 14 Soccavo (NA)	283



5	SALITA VETRIERA, 23 Chiaia (NA)	384
6	VIA ABBONDANZA Isolato 14 Piscinola (NA)	239.4
7	VIA ABBONDANZA Isolato 15 Piscinola (NA) Scala A/B/C/D	342.4
8	VIA ABBONDANZA Isolato 15 Piscinola (NA) Scala E/F/G	283
9	VIA TOSCANINI - P.CO CONACAL Ponticelli (NA) Scala A/B/C/D/E	283 + 283
10	VIA TOSCANINI - P.CO CONACAL Ponticelli (NA) Scala F/G/H/I/	399.1
11	VIA TOSCANINI - P.CO CONACAL Ponticelli (NA) Scala L/M/N/O/P	283 + 283
12	VIA TOSCANINI - P.CO CONACAL Ponticelli (NA) Torre D	459
13	VIA TOSCANINI - P.CO CONACAL Ponticelli (NA) Torre G	459
14	VIA COMMISSARIO AMMATURO - Commissariato P.S. Ponticelli (NA)	76.5
15	VIA COMMISSARIO AMMATURO - Commissariato P.S. Ponticelli (NA)	76.5
16	VIA OVIDIO, 2 Volla(NA) Scala A/B	342.4
17	VIA SAMBUCO - P.CO PALLADINO fabbricato 3/A Scala A/B	342
18	VIA SAMBUCO - P.CO PALLADINO fabbricato 3/B Scala C/D	342
19	Via Atripaldi Domenico - Commissariato P.S. Barra San Giovanni (NA)	179.8
20	Via Atripaldi Domenico - Commissariato P.S. Barra San Giovanni (NA)	Gruppo frigorifero da 170 kW

L'accordo quadro stabilisce:

- la tipologia di prestazioni affidabili,
- il prezzo delle singole prestazioni,
- la durata dell'accordo quadro;
- il tetto di spesa complessiva entro il quale possono essere affidati i servizi.

Con la conclusione dell'accordo quadro, l'impresa aggiudicataria si impegna ad assumere i servizi che successivamente saranno richiesti ai sensi dell'accordo, mediante l'invio di specifici ordinativi, entro il limite massimo di importo previsto ed entro il periodo di validità dell'accordo stesso.

La conclusione dell'accordo quadro non impegna in alcun modo la stazione appaltante ad appaltare i servizi nei limiti di importo definiti dall'accordo stesso.

I servizi successivamente affidati saranno remunerati mediante l'applicazione dei ribassi offerti in gara sul canone di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e su tutte le voci dell'elenco prezzi per la manutenzione straordinaria.

I servizi saranno commissionati mediante invio di lettere di ordinazione contenenti il computo delle prestazioni richieste e il termine per la conclusione delle stesse.

La sorveglianza e la direzione dell'Accordo è affidata al Direttore dell'esecuzione, nominato da Napoli Servizi SpA, il quale potrà individuare e nominare ulteriori figure che collaborino con lo stesso all'esecuzione del servizio di manutenzione nella veste di "assistente incaricato".

3 DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo quadro avrà durata di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data di consegna del servizio e sarà sottoposto ad un periodo di prova di un anno.

La stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di prorogare l'accordo per un massimo di mesi 6 (sei) dopo la scadenza finale, se ciò risultasse necessario per provvedere a interventi manutentivi che si rendessero necessari e per i tempi tecnici di affidamento di un nuovo accordo quadro o contratto. La proroga dovrà avvenire nel limite di importo specificato nel presente capitolato rapportato al periodo di effettiva proroga. La proroga dovrà avvenire alle stesse condizioni contrattuali e agli stessi prezzi previsti in sede di gara iniziale. L'operatore economico affidatario è obbligato ad accettare la proroga.

4 IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

Il corrispettivo massimo di servizi affidabili ai sensi dell'accordo quadro nel periodo di validità dello stesso ammonta a Euro 1.000.000,00 (oltre IVA), come di seguito specificato:

	importo annuo	importo quadriennale
servizi (soggetti a ribasso)	€ 155.000,00	€ 620.000,00
oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 5.000,00	€ 20.000,00
Ulteriori interventi di Manutenzione Straordinaria da eseguirsi a misura in caso di ottenimento di specifici finanziamenti extra budget aziendale per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. (su cui va mutuato il ribasso)		€ 360.000,00



TOTALE COMPLESSIVO	€ 160.000,00	€ 1.000.000,00
---------------------------	---------------------	-----------------------

Si specifica che l'importo annuo è stato determinato sulla base del parco impianti (*) e di un canone mensile, posto a base d'asta, per la gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e periodica, a carattere stagionale, di euro 1000 (***) ad impianto, destinando ogni importo residuale per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria da contabilizzarsi a misura.

() Il numero degli impianti potrebbe subire delle modifiche in corso di esecuzione dell'accordo quadro;*

*(**) Il canone mensile posto a base d'asta è univoco e determinato dalla stazione appaltante indipendentemente dalle caratteristiche dell'impianto.*

La conclusione dell'accordo quadro non impegna in alcun modo la stazione appaltante ad appaltare i servizi sino ai limiti di importo definiti dall'accordo stesso.

5 LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Napoli e Provincia.

6 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del procedimento è l'Amministratore delegato della Napoli Servizi Spa, Dott.

Dario Scalella

7 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto dell'accordo quadro includono le seguenti tipologie di prestazioni:

- 1) gestione, conduzione e manutenzione ordinaria periodica, stagionale, da contabilizzarsi a canone;**
- 2) interventi di manutenzione straordinaria da contabilizzarsi a misura.**

7.1 Servizio di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria periodica

Per "gestione, conduzione e manutenzione ordinaria" si intende l'assunzione del ruolo di terzo responsabile e l'esecuzione del servizio per l'esercizio e la manutenzione ordinaria dell'impianto termico durante il periodo di funzionamento, che sarà preso in carico e gestito secondo le indicazioni e le prescrizioni del D.P.R. 74/2013 nonché delle operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in loco con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportano l'impiego



NapoliServizi

di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente così come definito all'art.1, comma 1, lettera h) del DPR 412/1993.

Le finalità della manutenzione ordinaria è mantenere in buono stato di funzionamento tutti gli impianti oggetto del servizio. Per quanto sopra descritto le attività di manutenzione ordinaria degli impianti termici è svolta attraverso le seguenti attività:

- **PULIZIA:** Per pulizia si intende un'azione manuale o meccanica di rimozione di sostanze depositate fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi a legge; L'Aggiudicatario deve provvedere alla riconsegna degli impianti in perfetto stato, prevedendo a tutti i ripristini e le pulizie necessarie.
- **VERIFICA:** Per verifica si intende un'attività finalizzata alla corretta applicazione di tutte le indicazioni e con le modalità contenute nelle norme tecniche e/o nei manuali d'uso e da effettuarsi almeno una volta nel corso dell'affido, fatto salvo indicazioni più restrittive delle suddette normative di cui al D.P.R. 74/2013 ed all'art. 11, comma 4, del DPR 412/1993.
- **REVISIONE:** la revisione viene fatta in caso di non corretto funzionamento del componente o dopo un certo tempo di funzionamento dello stesso, tramite fornitura, smontaggio e rimontaggio del componente e/o sotto componenti dell'impianto, con relativa prova di funzionamento e messa in esercizio.
- **CONDUZIONE ED ATTIVITA' DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' SU CHIAMATA:** Dovrà essere assicurata, all'interno del canone, la corretta accensione, programmazione e conduzione degli impianti, nonché tutte le attività preliminari e conclusive alla stagione di riscaldamento, garantendo inoltre l'effettuazione di tutte le attività necessarie per il ripristino della funzionalità degli impianti, anche in sede periferica e su segnalazione dell'utenza, fatto salvo quelli che sono gli interventi di manutenzione straordinaria che saranno effettuati a seguito di specifiche autorizzazioni della stazione appaltante.

Conduzione e manutenzione Impianti termici

Per l'esercizio e la conduzione degli impianti termici l'Appaltatore impiegherà solo personale qualificato, così come previsto dalle norme vigenti. L'esercizio e la conduzione degli impianti saranno svolti attraverso attività atte ad assicurare il mantenimento delle condizioni climatiche prefissate all'interno degli ambienti, nel rispetto degli orari di funzionamento previsti contrattualmente ed in conformità alla normativa vigente; tali attività sono descritte nei paragrafi che seguono. Il Servizio riguarderà gli impianti tecnologici per la produzione e distribuzione di energia termica e in particolare i seguenti insiemi impiantistici e relativi componenti:



- **Centrale termica:** Caldaie e tutti i suoi componenti; Generatori di calore; Rete di distribuzione del gas; Bruciatori e tutti i suoi componenti; Condotti di fumo; Vasi di espansione; Organi di sicurezza, di protezione ed indicatori; Pompe, circolatori ed acceleratori; Ventilatori; Motori elettrici; Impianto e Apparecchiature elettriche; Impianto di termoregolazione e ogni Apparecchiatura di regolazione automatica; Valvolame; Scambiatori; Reti di distribuzione, tubazioni e isolamento delle stesse; Tutte le saracinesche di intercettazione.
- **Centrale trattamento aria:** Locali Centrali di trattamento aria; Unità di Trattamento Aria; Circuiti aeraulici; Circuiti idronici; sono da considerarsi comprese nelle attività di manutenzione ordinaria le pompe di circolazione e distribuzione; dispositivi di regolazione e sicurezza; impianti elettrici ed elettronici di comando di regolazione, comando e controllo degli impianti/ macchine (quadri elettrici bordo macchina); quadri elettrici di potenza (di bassa tensione) a servizio degli impianti e dei locali tecnici ove sono ubicati gli stessi.

Assunzione responsabilità previste ai sensi del D.P.R. 412/93 e della Legge 10/91

In accordo con le disposizioni della Legge 10/91 e successivo regolamento d'attuazione (DPR 412/93 art. 31 e successive modifiche) l'Appaltatore si farà carico di assumere il ruolo di "Terzo Responsabile". Sui soggetti "Terzo Responsabile" incombono le responsabilità, gli obblighi, nonché i provvedimenti sanzionatori previsti dal DPR 412/93 e successive modifiche. Quale soggetto obbligato si adopererà pertanto a rispettare le prescrizioni di legge nei limiti previsti. I riferimenti legislativi sono:

Legge n° 10 del 9.01.1991 "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" nonché D. Lgs. 192/2005 e s.m.i.;

DPR 412/93 "Regolamento recante Norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4 comma 4, Legge 10/91";

Successive modifiche ed integrazioni.

Preparazione e avviamento dell'impianto

La fase di preparazione ed avviamento degli impianti termici sarà effettuata dal personale addetto alla manutenzione mediante prove di messa in servizio di tutte le macchine rientranti nella categoria degli impianti a funzionamento stagionale. La verifica è finalizzata ad appurare il perfetto funzionamento di tutti i dispositivi di controllo e sicurezza, la corretta taratura degli strumenti di



controllo, il giusto livello di riempimento d'acqua nei circuiti e la necessaria apertura delle valvole di intercettazione dei vari circuiti utilizzatori. Alla data prevista per l'accensione degli impianti, i tecnici potranno attivare le macchine rapidamente, concentrandosi sulla loro corretta messa a regime e sul regolare funzionamento delle stesse.

Conduzione dell'impianto secondo le norme UNI-CIT vigenti

Si sintetizzano di seguito le attività di conduzione per i punti principali dei diversi impianti.

Impianti termici

La attività di conduzione e manutenzione degli impianti termici saranno effettuate dalle apparecchiature/impianti costituenti le centrali di produzione di fluidi termo vettori fino ai terminali. L'esercizio delle centrali termiche avverrà osservando le norme UNI-CTI e altre disposizioni di Legge, tra cui la norma UNI 9317. Saranno quindi osservati alcuni principi generali così sintetizzati: verificare l'efficienza di tutti gli accessori dei generatori, sia di regolazione che di sicurezza (pressostati, termostati, dispositivi di blocco combustibile, valvole di sicurezza, pompe di alimento ausiliarie); gestire correttamente il focolare, con eccesso d'aria ottimale, in modo che non vi sia minima presenza di incombusti nei gas di scarico al camino; prevedere le variazioni di richiesta dell'impianto, tenendo conto dell'inerzia termica del generatore; adottare modalità e tempi adeguati per la messa a regime della macchina, al fine di non provocare shock termici alle membrature o sovrasollecitazioni meccaniche; verificare il corretto assorbimento elettrico dei motori; verificare l'assenza di vibrazioni e rumori nei componenti dinamici; verificare la corretta combustione attraverso l'analisi dei parametri chimico-fisici dei gas di scarico; trattamento completo ed analisi delle acque di alimento e di erogazione, inclusa la fornitura di materiali e sostanze chimiche necessarie; verifica del rendimento di combustione secondo quanto previsto dal DPR 412/93 (e suoi aggiornamenti), nei limiti delle caratteristiche e dello stato d'uso e conservazione dei generatori; verifica della tenuta in efficienza del rivestimento refrattario delle camere di combustione e dei portelloni; verifica della tenuta in efficienza del materiale coibente di protezione delle tubazioni e degli apparecchi contenenti fluidi vettori caldi per le parti in vista o ispezionabili; vigilanza sulla condotta del personale addetto con specifico riferimento a quanto disposto dalle norme contenute nel D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; verranno svolte le seguenti prove/ simulazioni di funzionalità e di efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza con cadenza regolare: simulazione della mancanza di gas dalla rete cittadina, per verificare l'intervento delle valvole di sicurezza; simulazione dello spegnimento del bruciatore, per verificare l'intervento degli organi di regolazione; simulazione mancata erogazione di energia elettrica di alimentazione dell'impianto per verificare le condizioni di sicurezza complessiva; simulazione di funzionamento del



dispositivo di controllo e intervento in caso di fughe di gas in presenza di miscela esplosiva; verifica dello stato di tutte le tubazioni ed apparecchiature facenti parte dell'impianto di adduzione del gas, ivi comprese le valvole di intercettazione del combustibile limitatamente alle parti in vista; verifica generale di tutte le condizioni di sicurezza necessarie al buon funzionamento degli impianti.

Impianti elettrici asserviti agli impianti meccanici

L'obiettivo del servizio è assicurare la continuità di esercizio, garantire l'efficienza e la rispondenza alla normativa degli impianti elettrici asserviti agli impianti meccanici, mantenendone inalterate nel tempo le prestazioni caratteristiche e la funzionalità. La conduzione o manutenzione degli impianti sarà svolta attraverso le seguenti attività: sorveglianza delle apparecchiature e dei macchinari con tempestivi interventi atti a ripristinare la normale funzionalità in caso di anomalie o disservizi; accensioni / spegnimenti necessari durante situazioni di emergenza o evacuazione; azioni di controllo, misura e verifica previste dalla normativa tecnica vigente e dalle norme di buona tecnica; registrazione di tutte le operazioni e interventi effettuati sugli impianti e di eventuali anomalie riscontrate, con la stesura di una reportistica di esercizio e manutenzione per ogni impianto. Il servizio sarà svolto nel rispetto della normativa tecnica vigente, delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali.

Azioni di controllo e misura dell'esercizio previsti per legge

Le attività di prove, controlli e collaudi che verranno adottate dall'Appaltatore saranno conformi a quanto indicato nelle norme UNI-CTI, UNI-CIG e UNI-CEI vigenti. Le misure di temperatura dell'aria nei locali degli edifici sarà effettuata secondo quanto indicato nelle norme UNI 5364. Tutti i controlli e le misure previste dalla normativa e legislazione vigente, saranno registrati sul libretto di centrale e verranno effettuati almeno una volta all'anno, normalmente prima dell'inizio del periodo di riscaldamento. L'Appaltatore assicurerà la costante verifica dello stato complessivo degli impianti ai fini della sicurezza e della funzionalità per quanto riguarda: le centrali termiche, le sottostazioni, i serbatoi, le tubazioni in genere, i camini, i cunicoli, le ispezioni, i grigliati, le apparecchiature che vengono manovrate saltuariamente (interruttore generale, pulsanti di sgancio, ecc.), segnalando a Napoli Servizi ogni anomalia o stato di pericolo. In particolare saranno regolarmente tenuti sotto controllo: lo sfogo dell'aria e le regolazioni dell'impianto in genere (centrali termiche, reti, sottostazioni) onde consentire il regolare funzionamento dello stesso; la regolazione dell'impianto per la riequilibratura della temperatura ambiente nei diversi locali; il funzionamento delle apparecchiature di termoregolazione ove presenti; il mantenimento in funzione (dove presente)



delle apparecchiature di depurazione o di addolcimento dell'acqua da immettere nell'impianto, compresa la fornitura dei prodotti necessari per il funzionamento delle stesse apparecchiature.

Rilievo temperature in ambiente

Tale azione sarà eseguita con riferimento a quanto segnalato al punto 3.2.2 della norma UNI 5364: "Per temperatura di un locale deve, di regola, intendersi quella dell'aria misurata nella parte centrale di esso ad una altezza di 1,50 m dal pavimento ed in modo che l'elemento sensibile dello strumento sia schermato dall'influenza di ogni effetto radiante". Nei grandi locali la temperatura sarà misurata in più punti alla quota suddetta e verrà assunta come temperatura interna la media aritmetica delle temperature lette nei singoli punti. L'Appaltatore metterà a disposizione della Stazione Appaltante strumenti di misura che rispondano ai requisiti indicati al punto 3.5.1 della sopraccitata norma, con precisione tale da consentire la misura della temperatura dell'aria con un errore non maggiore di 0,1°C. La strumentazione è sottoposta a taratura periodica presso Centri Nazionali Autorizzati. L'Evidenza della taratura è riportata sullo strumento stesso mediante adesivi che ne riportano la data di taratura e il numero di certificato.

Rendimento della combustione

La misura in opera del rendimento di combustione sarà eseguita in accordo alla norma UNI 10389 (Giugno 1994) e alle indicazioni riportate nella Legge 10/91, DPR 412/93 art. 6 allegato E, DPR 551/99, D.Lgs 192/06 e DPR 311/06. Il prelievo dei prodotti della combustione, la misura delle temperature dei gas e dell'aria comburente, saranno effettuate come disposto ai punti 5.1 e 5.2 della citata norma. Sarà utilizzato da parte del personale un idoneo strumento gestito, tarato e verificato periodicamente in modo da verificare l'attendibilità della misura ed il riferimento agli strumenti campione, adottati dal Sistema Nazionale di Taratura. Le misure saranno eseguite quando il generatore si trova nello stato di regime, alla potenza termica per la quale tale misurazione è prevista (100%; 70%; 30%), così come la misurazione di ogni singolo parametro sarà effettuata almeno tre volte ad intervalli di tempo eguali. Il rapporto di prova conterrà i valori dei classici parametri di concentrazione di CO, SO₂, O₂ nonché i contenuti dei gas NO_x e SO_x, composti direttamente responsabili dell'inquinamento e delle ripercussioni negative sullo strato atmosferico di ozono. Sarà cura del personale registrare nel libretto di centrale i risultati dei prelievi.

Messa a riposo

La messa a riposo di componenti particolari (caldaie, scambiatori, ecc.) verrà effettuata osservando scrupolosamente le indicazioni contenute nei libretti d'uso dei costruttori. Per tutti i componenti



degli impianti messi a riposo saranno attuate le opportune operazioni finalizzate ad evitare accensioni indesiderate da parte dell'utenza o da parte di incauti ed occasionali frequentatori.

L'Aggiudicatario deve garantire in tutti gli impianti termici oggetto dell'appalto, l'effettuazione di tutte le attività ed interventi connessi alla manutenzione ordinaria prescritta dalle norme UNI vigenti. Gli interventi manutentivi devono essere eseguiti nel pieno rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti UNI e CEI.

Rientrano nel servizio di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria periodica, e sono interamente compensate dal relativo canone, le seguenti prestazioni:

A - Assistenza all'Ente Ispettivo

- assistenza al personale dell'Ente Ispettivo durante le verifiche periodiche e straordinarie;

C - Call center, servizio di reperibilità 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno e pronto intervento

- disponibilità di un centro di assistenza per la ricezione di segnalazioni telefoniche, attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno;
- reperibilità di tecnici specializzati ed abilitati per il pronto intervento, al più presto e comunque entro le 2 ore in caso di **Interventi di Emergenza** finalizzati alla tutela ed incolumità delle persone e dei beni, entro 8 ore lavorative in caso di **Interventi di Urgenza** che riducono fortemente la funzionalità degli impianti, entro 24 ore dalla richiesta in caso di **Interventi per guasti non gravi** che non riducono la funzionalità dell'impianto.

Nessuna motivazione potrà essere addotta per sospendere la reperibilità e la pronta disponibilità che dovranno essere garantite anche in caso di scioperi generali, di categoria o aziendali. Qualora non vengano rispettati i termini di cui sopra, ovvero quelli migliorativi eventualmente proposti in offerta tecnica, verrà applicata una penale come indicato nel prosieguo. L'Appaltatore dovrà produrre idonea giustificazione scritta per il mancato rispetto dei tempi per la chiamata di pronto intervento. Più inadempienze, anche se opportunamente giustificate, concorreranno alla risoluzione del contratto, fermo restando, in ogni caso, il risarcimento del danno (art. 1453 c.c.).

Se nell'ambito del pronto intervento si rendesse necessaria l'esecuzione di interventi ritenuti urgenti ed indifferibili, al fine di garantire la sicurezza degli impianti e l'incolumità delle persone, gli stessi potranno essere eseguiti dall'Appaltatore immediatamente, salvo informarne il Direttore dell'esecuzione nel tempo più breve possibile. Se gli stessi non sono ritenuti urgenti ed indifferibili, l'appaltatore dovrà riferirne al Direttore dell'esecuzione formulando opportuno preventivo.

D - Anagrafe tecnica



L'appaltatore dovrà provvedere al censimento degli impianti, raccogliendo le principali informazioni tecniche amministrative in un database accessibile a Napoli Servizi.

Sarà onere dell'appaltatore l'aggiornamento del database nel corso dell'appalto.

E - Sistema informatico

L'appaltatore dovrà dotarsi di un sistema informatico che consenta l'archiviazione in formato elettronico della documentazione tecnica amministrativa degli impianti termici.

Il sistema dovrà assicurare a Napoli Servizi l'accesso agevole a tale documentazione, preferibilmente attraverso internet, ed il controllo delle attività svolte.

F - Sede operativa

- L'appaltatore dovrà garantire la disponibilità di:
- un centro di assistenza per la ricezione delle segnalazioni telefoniche ed il coordinamento delle squadre di pronto intervento;
- un magazzino ricambi adeguatamente fornito in relazione al numero e alla tipologia degli impianti, ubicato nella provincia di Napoli o nelle sue immediate circostanze;
- un'officina di riparazione, ubicata nella provincia di Napoli o nelle sue immediate circostanze.

G - Piano di Manutenzione

Il Piano di Manutenzione è il principale strumento di gestione delle attività manutentive; esso programma nel tempo gli interventi, individua e alloca le risorse necessarie in attuazione delle strategie predeterminate dagli obiettivi ed indirizzi specifici dell'Appalto.

L'obiettivo del Piano di Manutenzione è quello di ottimizzare l'affidabilità complessiva degli impianti e dei singoli componenti, mediante la definizione dei tipi di manutenzione da effettuare, unita all'individuazione delle frequenze degli interventi.

Il Piano di Manutenzione, nel quale vengono riportate le ispezioni/controlli (con le relative frequenze) sarà predisposto dal Concorrente e valutato in sede di offerta. Il documento presentato in sede di offerta dal Concorrente rappresenterà il Piano di Manutenzione contrattuale. Esso rappresenta lo strumento di verifica delle prestazioni manutentive nel corso del contratto.

In ogni caso il piano di manutenzione dell'Appaltatore dovrà rispettare le minime frequenze fissate dalla normativa. Dovrà altresì includere l'esecuzione delle verifiche periodiche di legge.

Il piano è sottoposto all'approvazione della Stazione Appaltante che potrà richiedere eventuali variazioni in relazione al rispetto delle clausole contrattuali, alle prescrizioni normative e all'ottimizzazione dei risultati delle attività in oggetto; in particolare la Stazione Appaltante si esprime



sulle deficienze di ordine tecnico segnalate dal gestore e comunica allo stesso, nel caso in cui le riconosca motivate, gli interventi che ritiene necessari e il tempo della loro esecuzione.

Il Piano di Manutenzione dovrà essere aggiornato entro 60 giorni dalla scadenza di ciascun anno di esercizio, implementandolo con le informazioni di ritorno, con le modifiche e variazioni della consistenza degli impianti e delle apparecchiature, intervenute nel periodo trascorso dall'elaborazione di quello precedente.

Qualora la Stazione Appaltante, entro sessanta giorni dalla presentazione del piano o del suo aggiornamento, non provveda a comunicare le proprie osservazioni in merito alla rispondenza del piano ai canoni di cui sopra, questo si intenderà approvato ed operativo.

L'Appaltatore dovrà impegnarsi alla esecuzione delle attività descritte nel citato Piano di Manutenzione ed eventualmente di altre che riterrà opportuno eseguire allo scopo di mantenere le migliori condizioni di funzionamento e di conservazione dei sistemi impiantistici.

Gli interventi di manutenzione non dovranno in alcun modo penalizzare il regolare svolgimento delle attività all'interno dei locali degli immobili oggetto dell'Appalto.

7.2 Servizio di manutenzione straordinaria

Per "manutenzione straordinaria" si intendono gli interventi atti a ricondurre il funzionamento degli impianti alle condizioni previste dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto termico ai sensi dell'articolo 1 comma 1 lettera i) del D.P.R. 412/93.

La finalità della manutenzione straordinaria è mantenere nel tempo il livello tecnologico dell'impianto al fine di assicurare le condizioni contrattuali, il risparmio energetico, il rispetto delle normative di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente.

La manutenzione straordinaria è da considerarsi a carico della Stazione Appaltante e dovrà preventivamente essere concordata ed autorizzata per iscritto dalla Stazione Appaltante.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria l'Appaltatore redigerà apposito preventivo, sulla base dei listini DEI scontati del ribasso offerto in sede di gara.

Tali interventi dovranno essere eseguiti solo su specifico ordinativo del Direttore dell'esecuzione e saranno contabilizzati a misura sulla base dell'elenco prezzi contrattuale.

Negli ordinativi sarà specificato il tempo concesso per l'esecuzione e saranno trasmessi all'impresa a mezzo e-mail e/o PEC e/o fax e/o fonogramma; detti ordini dovranno essere restituiti al Direttore dell'esecuzione debitamente controfirmati per accettazione.



Sono ovviamente a completo carico dell'Appaltatore tutti quegli interventi di manutenzione straordinaria che dovessero essere causati da negligenza dello stesso nel compimento delle funzioni previste nel capitolato.

8 MARCHE, MATERIALI E PRESCRIZIONI GENERALI

I materiali e le forniture da impiegare nelle prestazioni oggetto del presente accordo quadro dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali.

I materiali forniti dovranno essere riconosciuti dal Direttore del Servizio, della migliore qualità, dovranno inoltre corrispondere alle norme C.E.I. ed U.N.I., ed essere contraddistinti dal marchio di qualità IMQ e del marchio CE.

Nel caso di forniture di materiali, l'operatore economico dovrà presentare adeguate campionature, se richieste dal direttore incaricato ed ottenere dallo stesso l'approvazione.

Le caratteristiche dei vari materiali e forniture saranno definite nei modi seguenti: dalle prescrizioni generali e particolari del presente capitolato; dalle eventuali descrizioni specifiche aggiunte come integrazioni o come allegati al presente capitolato.

Tali materiali e forniture dovranno essere, a giudizio del direttore incaricato, ritenuti idonei e rispondenti ai requisiti prescritti.

L'operatore economico è obbligato a prestarsi in qualsiasi momento ad eseguire o far eseguire presso il laboratorio o istituto indicato, tutte le prove prescritte dal presente capitolato, ovvero richieste dal Direttore del Servizio, sui materiali impiegati o da impiegarsi.

Il prelievo dei campioni destinati alle verifiche qualitative dei materiali stessi, da eseguire secondo le norme tecniche vigenti, verrà effettuato in contraddittorio e sarà appositamente verbalizzato.

Le forniture in genere, compresi gli apparecchi, dovranno essere di serie scelta e di rinomata casa di produzione ed essere inoltre di gradimento del Direttore del Servizio.

L'operatore economico farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso del servizio, le stesse caratteristiche riconosciute ed accettate dal Direttore del Servizio.

Qualora nel corso del servizio, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'operatore economico sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi.



Le forniture ritenute non conformi dal Direttore del Servizio, valutate mediante le modalità sopra descritte, dovranno essere immediatamente allontanate dal luogo di installazione a cura e spese dell'operatore economico e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'operatore economico resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che la Stazione Appaltante si riserva di avanzare prima della liquidazione del corrispettivo.

Tutti i materiali e le apparecchiature impiegate e le modalità del loro montaggio saranno tali da garantire l'assoluta compatibilità con la funzione a cui sono preposti e con l'ambiente in cui sono installati.


Tutti i materiali per i quali è prevista l'omologazione, o certificazione similare, da parte di Enti preposti (ISPESL, VV.FF., ASL o altri), saranno accompagnati dal documento attestante detta omologazione.

9 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

Risultano compresi nei prezzi unitari e nell'importo contrattuale tutti gli obblighi, gli oneri e le spese indicati nelle descrizioni delle prestazioni da eseguire e nelle specifiche tecniche.

Risultano altresì a carico dell'operatore economico e compresi nei prezzi contrattuali i seguenti oneri ed obblighi diversi, in relazione alla tipologia ed entità delle prestazioni.

1. L'adozione, nell'esecuzione del servizio, di particolari procedimenti e cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette alle attività, nonché per evitare danni a persone e beni pubblici e privati.
2. Nell'esecuzione degli interventi che formano oggetto del presente appalto, l'operatore economico si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali di categoria e negli accordi integrativi delle stesse, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio anzidetto. L'operatore economico si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi integrativi dello stesso anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei confronti dei Soci. I suddetti obblighi vincolano l'operatore economico anche se non sia aderente ad associazioni stipulanti o receda da esse e, indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'operatore economico e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.


NapoliServizi
Società per Azioni
Sede Leg. e Direzione: Via G. Forziro 17
Centro Industriale - 80143 NAPOLI
Cod. Fisc. Part. I.V.A. 0737709063

3. Fornire entro il termine di dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva un recapito telefonico ed un recapito fax, attivi 24 ore su 24 in ogni giorno dell'anno, che assicurino una celere reperibilità in tutti i periodi dell'anno; a detto recapito telefonico dovrà essere sempre reperibile un responsabile tecnico incaricato, per tutte le informazioni e disposizioni necessarie.
4. L'effettuazione, per comprovata necessità, su richiesta del Direttore dell'esecuzione, di prestazioni lavorative in orario straordinario diurno e notturno e festivo; in tal caso saranno compensati i maggiori oneri sostenuti corrispondendo per la sola mano d'opera il maggior costo orario sindacale (comprensivo di oneri previdenziali) rispetto alla prestazione in orario normale, incrementato del 15% per spese generali e del 10% per utili di operatore economico.

10 RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO

L'appaltatore prima dell'inizio dei lavori, nominerà un proprio responsabile tecnico il cui nominativo dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione all'atto del verbale di consegna del servizio.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile unico del procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta dei servizi, oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto.

11 CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Il servizio ha inizio dopo la stipula dell'accordo quadro, in seguito a consegna risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, come da articoli 302 e 153 comma 2 del Regolamento Generale, previa convocazione dell'esecutore.

È facoltà della Stazione appaltante procedere all'esecuzione anticipata del servizio, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'articolo 302 comma 2 del regolamento generale.

L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei servizi:

- a) la documentazione di avvenuta denuncia di inizio attività agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici;



- b) la dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavoratori dipendenti;
- c) l'elenco delle maestranze impiegate con l'indicazione delle qualifiche di appartenenza, corredato da dichiarazione del datore di lavoro che attesti di aver già consegnato al lavoratore le informazioni sul rapporto di lavoro;
- d) il nominativo del responsabile tecnico dell'appalto;
- e) copia della documentazione che attesti che il datore di lavoro ha assolto gli obblighi dell'art. 14 del D.Lgs. 38/2000 "Denuncia Nominativa degli assicurati INAIL".

Ogni variazione dovrà esser tempestivamente comunicata.

Al termine del contratto gli impianti dovranno essere riconsegnati, in contraddittorio, in perfetto stato di funzionamento, salvo il decadimento dovuto all'uso. Qualora risultassero deficienze, mancanze od altro dovute ad inadempienze dell'appaltatore, il Direttore dell'esecuzione provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti, rivalendosi anche sulle somme ancora da liquidare, ove l'appaltatore non provveda direttamente nei termini che saranno imposti. Inoltre l'appaltatore dovrà mettere a disposizione il proprio personale per le dovute spiegazioni e operazioni necessarie a far sì che l'impresa subentrante sia in grado di condurre gli impianti senza creare disagi o guasti.

La mancata riconsegna in contraddittorio autorizzerà la stazione appaltante a riprendere possesso degli impianti senza alcuna formalità od ulteriore preavviso redigendo il verbale di constatazione dello stato di manutenzione e a notificare all'assuntore eventuali addebiti.

12 RICHIAMO GENERALE ALLA NORMATIVA

Il presente appalto è sottoposto a tutta la normativa vigente in materia e non in contrasto che qui si intende richiamata integralmente.

Si precisa che nel caso in cui non siano rispettate le leggi e le norme vigenti nell'esecuzione del presente accordo quadro, l'operatore economico dovrà impegnarsi, gratuitamente, alla messa in regola degli interventi non eseguiti a perfetta regola d'arte nei modi e nei tempi impartiti dal direttore incaricato.

Per quanto attiene alle modalità di esecuzione del presente servizio di manutenzione, in particolare verbale di consegna, eventuali sospensioni, ultimazione, contabilizzazione, si rimanda al D.P.R.



207/2010 – regolamento di esecuzione e di attuazione del codice dei contratti – Parte IV Titolo III
“Esecuzione del contratto e contabilità delle forniture e dei servizi”.

13 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL’ACCORDO QUADRO.

Fanno parte integrante dell’accordo quadro, ancorché non materialmente allegati, i seguenti documenti:

1. il Bando e Capitolato speciale d’appalto;
2. l’elenco degli impianti;
3. la Lettera di invito con i criteri di valutazione delle offerte;
4. l’offerta tecnica e l’offerta economica dell’appaltatore.

14 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L’ACCORDO

La sottoscrizione dell’accordo quadro e dei suoi allegati da parte dell’appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

L’appaltatore da altresì atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione tutta, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi l’appalto che, come da apposito verbale sottoscritto unitamente al responsabile del procedimento, consentono l’immediata esecuzione dei servizi.

Trattandosi di interventi da effettuare in edifici residenziali, l’appaltatore dovrà operare in condizioni tali da garantire sempre e comunque la sicurezza degli inquilini, adottando tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni a persone e a cose, sia all’interno degli edifici che negli spazi esterni.

15 PROVE E VERIFICHE DELLE PRESTAZIONI

Tutte le prestazioni dovranno essere eseguite secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali.

La Stazione Appaltante procederà, a mezzo del direttore dell’esecuzione o dei suoi assistenti, al controllo dello svolgimento del servizio, verificandone lo stato.

Il Direttore dell’esecuzione segnalerà tempestivamente all’operatore economico le prestazioni che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o secondo la c.d. “regola d’arte” il quale dovrà provvedere a renderle idonee a sue spese.



Qualora l'operatore economico non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi.

In ogni caso prima di dar corso alle prestazioni necessarie per perfezionare e rendere funzionante gli impianti, dovranno essere predisposte, in contraddittorio fra le parti, le necessarie misurazioni o prove; le spese per l'esecuzione delle prestazioni contestate, nonché quelle inerenti alle misurazioni e alla preconstituzione delle prove, saranno a carico della parte che le ha provocate.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi e, ove il direttore lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione dell'accordo quadro. Le varianti introdotte dalla stazione appaltante sono disciplinate dall'art. 311 del regolamento.

16 ELENCO PREZZI E CANONE

Per la contabilizzazione delle prestazioni di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria si farà riferimento al Canone mensile di 1.000,00 euro ad impianto, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Per la contabilizzazione delle prestazioni di manutenzione straordinaria si farà riferimento alla Tariffa DEI "Impianti tecnologici" - edizione Gennaio 2014, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

I prezzi unitari e di manodopera di riferimento, diminuiti del ribasso contrattuale, si intendono accettati dall'operatore economico in base a calcoli di sua convenienza e comprendono sempre, oltre a tutti gli oneri ed obblighi specificati nel presente Capitolato Speciale di Appalto, il trasporto di materiali, il carico e il trasporto a discarica dei materiali di risulta che deriveranno da ogni singolo intervento, compresi gli oneri di smaltimento correlati, mezzi d'opera e mano d'opera nel luogo dell'intervento.

17 CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI

Non è previsto alcun anticipo sull'importo contrattuale.

La contabilizzazione delle prestazioni sarà effettuata con cadenza mensile secondo le seguenti modalità:

- 1) per i servizi di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria periodica, mediante applicazione del canone mensile contrattuale agli impianti affidati in gestione;



- 2) per i servizi di manutenzione straordinaria, mediante contabilizzazione a misura degli interventi effettuati e conclusi nel mese di contabilizzazione.

18 ADEGUAMENTO E REVISIONE PREZZI

L'adeguamento del prezzo è regolato secondo quanto previsto all'art. 115 del d.lgs. 163/2006.

La revisione sarà effettuata sulla base di apposita istruttoria, unica per tutto il contratto, condotta dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del d.lgs medesimo.

19 PENALI E DECURTAZIONI

All'appaltatore, previa formale contestazione o mediante le modalità riportate al precedente art.7, potranno essere comminate le seguenti penali e decurtazioni riferite ai singoli ordini di servizio:

- 1) in caso di mancata esecuzione dei controlli e degli adempimenti previsti dalla manutenzione programmata verrà applicata una detrazione dal credito dell'Impresa corrispondente ad una percentuale del canone mensile variabile tra il 10% ed il 60% ad insindacabile giudizio del Direttore dell'esecuzione, in relazione alla gravità dell'inadempienza;
- 2) in caso di ritardo nell'effettuazione delle verifiche periodiche sarà applicata una penale di € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo;
- 3) in caso di ritardo del pronto intervento per interventi di Emergenza sarà applicata una penale di €500,00 (euro cinquecento/00) per ogni ora o frazione di ora di ritardo;
- 4) in caso di ritardo del pronto intervento per interventi di Urgenza sarà applicata una penale di €50,00 (euro cinquanta/00) per ogni ora o frazione di ora di ritardo;
- 5) in caso di ritardo del pronto intervento per guasti non gravi sarà applicata una penale di € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo;
- 6) in caso di ritardo nell'effettuazione degli interventi di manutenzione straordinaria rispetto alla tempistica indicata nell'ordinativo sarà applicata una penale di € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo.

L'appaltatore non potrà mai attribuire la causa dei ritardi/mancati interventi ad altre ditte o imprese o fornitori, se non l'abbia tempestivamente denunciato alla Stazione appaltante per iscritto.

L'ammontare di tali penali sarà detratto dal credito dell'impresa dai certificati di pagamento successivi alla loro applicazione.

Ove le deficienze, causa delle elencate penalità, si protraessero in modo ritenuto intollerabile dall'Amministrazione appaltante, sarà riservata a questa facoltà di adottare i provvedimenti di



propria convenienza per migliorare l'andamento del servizio, restando a carico dell'Appaltatore spese e danni conseguenti senza eccezione, ivi compresi i lavori in danno e di rescissione del contratto.

20 CESSIONE DEL CREDITO

La cessione del credito è ammessa alle condizioni di cui all'art. 117 del D. Lgs. 163/06.

21 RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

La Stazione Appaltante può chiedere la risoluzione ai sensi degli artt. 135 (Risoluzione dell'accordo quadro per reati accertati) e 136 (Risoluzione dell'accordo quadro per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo) del D. lgs. n. 163/06.

Ai sensi dell'art. 3 co. 9 e 9 bis della legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m. l'accordo quadro che sarà stipulato con l'operatore economico aggiudicatario conterrà una clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

L'operatore economico aggiudicatario, i subappaltatori e i subcontraenti a qualsiasi titolo interessati ai servizi oggetto del presente appalto devono garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e, qualora abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m. procedono all'immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura di Napoli.

Nel caso in cui la risoluzione del contratto avvenisse per gravi violazioni degli obblighi contrattuali:

- arbitraria sospensione e ingiustificata mancanza di esecuzione, grave ritardo, difetti nell'esecuzione del servizio o comunque per colpa dell'operatore economico;
- sopravvenuti motivi di pubblico interesse;
- stato di insolvenza dell'operatore economico riguardo a tutti i debiti, contratti per l'esercizio della propria attività o lo svolgimento dell'accordo quadro;
- mancato aggiornamento della documentazione relativa agli impianti in conduzione;
- mancato reintegro della garanzia fidejussoria definitiva qualora la Stazione Appaltante si sia avvalsa della stessa per inadempimenti derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori impiegati nella prestazione del servizio, ovvero per deficienze riscontrate nell'esecuzione della prestazione;
- subappalto non autorizzato od eventuali irregolarità contributive (INPS e INAIL);

Ogni maggior costo, comprese tutte le spese per gli atti, resterà a carico dell'operatore economico.



Il contratto inoltre potrà sciogliersi negli altri modi previsti dal codice civile.

Con la risoluzione dell'accordo quadro sorge per la Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione in danno dell'operatore economico inadempiente.

All'operatore economico inadempiente è notificato nelle forme prescritte l'affidamento del servizio a terzi ed è trasmessa copia del relativo contratto ovvero, qualora non sia stipulato contratto formale, copia dell'atto formale di affidamento del servizio ad altro operatore economico.

All'operatore economico inadempiente sono addebitate le maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto, prelevando le stesse dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'operatore economico inadempiente senza pregiudizio dei diritti della Stazione Appaltante, fermo restando che, nel caso di minor spesa, nulla comporterà all'operatore economico inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'operatore economico inadempiente dalle responsabilità civili in cui lo stesso incorra a norma di legge o di contratto per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In considerazione della natura dell'appalto, laddove si verificano situazioni di particolare urgenza ed in caso di ritardo nell'intervento o di parziale o totale mancata prestazione da parte dell'operatore economico, la Stazione Appaltante si riserva di provvedere d'ufficio, previa formale diffida anche via fax, mediante altro operatore economico individuato con le procedure di legge.

In tal caso all'operatore economico inadempiente sarà addebitato, oltre alle spese ed oneri vari, il maggior prezzo pagato rispetto alle condizioni di appalto.

Tutto ciò salvo il diritto per l'azione di risarcimento dei maggiori danni subiti.

22 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Al momento della stipulazione dell'accordo quadro, l'operatore economico è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria nella misura e con le modalità previste dall'art. 113 del D.lgs. n. 163 del 2006 e s.m., da calcolarsi sul corrispettivo massimo eseguibile compresi gli oneri per la sicurezza.

L'operatore economico dovrà inoltre dimostrare, almeno 10 giorni prima della decorrenza del servizio di manutenzione, di aver stipulato polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi per danni causati nel corso dell'esecuzione del servizio per un massimale pari ad € 2.500.000,00.

Comunque, indipendentemente dall'obbligo sopra citato, l'Assuntore in quanto Terzo Responsabile, assume a proprio carico ogni responsabilità sia civile che penale conseguente agli eventuali danni che potessero occorrere a persone o cose. Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata



all'atto della firma del contratto, presso il Committente, il quale si riserva la facoltà in caso di ritardo ed inadempienza, di provvedere direttamente a tale assicurazione, con il recupero dei relativi oneri.

23 CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO

E' tassativamente vietata la cessione anche parziale dell'accordo quadro.

La cessione comporterà l'immediata risoluzione dell'accordo quadro e degli ordinativi emessi ai sensi dello stesso, l'incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto della stazione appaltante al risarcimento dei danni conseguenti e delle maggiori spese sostenute.

Ai sensi dell'art. 116 comma 1 del d lgs. 163/2006 1 le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti di ciascuna stazione appaltante fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente codice.

24 SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dall'art. 118 del D. lgs. n. 163/2006.

25 DIFESA AMBIENTALE

L'operatore economico si impegna, nel corso dello svolgimento del servizio, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

26 SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE

Sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutte le spese dell'accordo quadro, compreso diritti e registrazioni, pubblicazioni del bando e degli annunci legali e tutte le altre spese inerenti il contratto stesso, attuali e conseguenti.

27 RISERVATEZZA DELL'ACCORDO QUADRO

L'operatore economico si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del presente servizio di manutenzione, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e s.m.



In particolare l'operatore economico non può divulgare notizie, disegni e fotografie riguardanti le prestazioni oggetto dell'appalto, né autorizzare terzi a farlo.

Lo stesso obbligo ricorre per i subappaltatori debitamente autorizzati.

28 CONTROVERSIE E RISERVE

Qualunque controversia che dovesse insorgere durante l'esecuzione dell'appalto non darà mai diritto all'operatore economico di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione del servizio.

Per la definizione delle riserve e delle controversie che dovessero insorgere durante l'espletamento del servizio e al termine dello stesso, si procederà secondo quanto previsto all'art. 240 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 240-bis del suddetto decreto, le domande che faranno valere pretese già oggetto di riserva non potranno essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse.

E' escluso il ricorso alla procedura dell'arbitrato ai sensi dell'art. 241 del D.lgs 163/2006.

Per tutte le controversie che non si siano potute definire in via amministrativa applicando la procedura di cui sopra viene eletto competente il Foro di Napoli.

29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 nr. 196 e s.m. si comunica che gli Uffici della Stazione Appaltante che verranno in possesso dei dati personali provvederanno al loro trattamento, anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente ai fini del procedimento in oggetto ed in misura pertinente, non eccedente e strettamente necessaria al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali nell'ambito della sola procedura concorsuale.

I dati personali potrebbero essere comunicati anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale.

Titolare del trattamento: Napoli Servizi SpA.

Responsabile del trattamento: I Responsabili degli Uffici, il RUP, il Direttore dell'esecuzione e i suoi assistenti.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003 nr. 196 e s.m. è riconosciuto il diritto degli interessati di visionare tali dati e di chiederne la rettifica, l'integrazione, la cancellazione e la trasformazione ed il blocco dei dati, nonché di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento (raccolta,



registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione) dei propri dati personali.

30 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal successivo art. 34 del presente disciplinare, costituiti da:

- a) operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'articolo 34, comma 1, del Codice;
- b) operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 34, comma 1, del Codice, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del Codice;
- c) operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'articolo 47 del Codice e di cui all'articolo 62, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (in prosieguo, Regolamento), nonché del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 36 e 37 del Codice nonché quelle dell'articolo 275 del Regolamento.

31 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice, con la precisazione che la dichiarazione di cui alla lettera m-quater) deve essere allegata all'atto di presentazione dell'offerta;
- b) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;



- c) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii.;
- d) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E', altresì, **vietato**, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine **vietato**, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, a pena di esclusione, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella misura corrispondente; il medesimo obbligo si applica sugli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.

32 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI E PRESCRIZIONI CONTRATTUALI

32.1 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto



previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASO" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

32.2 Presa visione della documentazione di gara

La documentazione di gara sarà consultabile sul sito internet dell'Amministrazione Appaltante.

32.3 Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

Le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 39, comma 2, 45, comma 6, e 47 del Codice.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a



rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

32.4 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art.79, comma 5-bis, del Codice.

Ai sensi dell'art.79, comma 5 bis, del Codice e dell'art.6 del d.lgs.7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio Acquisti&Gare via mail al seguente indirizzo: acquisti@napoliservizi.com o al seguente numero di fax: 081-19703197; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

32.5 Finanziamento e pagamenti

Il pagamento delle prestazioni contrattuali è previsto come specificato al precedente art. 14.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

32.6 Subappalto

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi come richiamato al precedente art. 22.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.



La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore e al cottimista ovvero agli esecutori in subcontratto di forniture con posa in opera, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

32.7 Ulteriori disposizioni

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni.

Si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine indicato nella lettera di invito per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86, comma 2 e dall'articolo 87 del Codice; resta comunque ferma la facoltà di cui all'articolo 86, comma 3, del Codice.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla stipulazione del contratto e le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani nazionali, secondo le modalità di cui all'articolo 66, comma 7, secondo periodo, del Codice, sono a carico dell'aggiudicatario; le spese relative alla pubblicazione, documentate successivamente, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice.

Nel caso che le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno.



Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

33 CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da:

1. **cauzione provvisoria**, come definita dall'art. 75 del Codice, pari al 2% (alternativamente dell'1% se in possesso di certificazione di qualità ISO 900 vedi art. 34.4) del valore complessivo dell'appalto, e costituita a scelta del concorrente:

- a) **in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato** depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) da **fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, 58, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata, ai sensi dell'art. 75 comma 8 del Codice, anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa queste dovranno:

- a) essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004, opportunamente integrate con l'inserimento della clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile ;
- b) essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- c) riportare la autentica della sottoscrizione da parte di un notaio;
- d) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo previsto nella lettera di invito per la presentazione dell'offerta.



- e) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- f) essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete, consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, il consorzio o il GEIE;
- g) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 3. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 4. ai sensi dell'art. 75 comma 8 del Codice, la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale e della disposizione prevista dall'articolo 40, comma 7, del Codice, l'importo della cauzione provvisoria è ridotto del cinquantapercento.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà causa di esclusione dalla procedura di gara .

Ai sensi dell'articolo 75, comma 6, del Codice la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto , mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del Codice.

34 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

34.1 *Requisiti di idoneità professionale*

Ai sensi dell'art. 39 del Codice, l'idoneità professionale minima richiesta per partecipare al presente appalto è l'iscrizione al Registro delle Imprese (C.C.I.A.A. o equivalente registro nel paese di stabilimento), per lo svolgimento di attività compatibili con quella oggetto della gara, attestata tramite autodichiarazione rilasciata nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000.



La Stazione Appaltante verificherà d'ufficio il requisito presso la C.C.I.A.A. nei confronti dell'aggiudicatario.

E' inoltre necessario il possesso dei requisiti di cui all'art. 11 del DPR n. 412/93 e s. m. e i. per l'assunzione del ruolo di Terzo Responsabile per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici, nonché l'abilitazione ai sensi dell'art. 1 lett. a), c), e) e dell'art. 3 del DM n. 37/2008 e s.m.i., che saranno anch'essi necessariamente attestati tramite autodichiarazione rilasciata nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese (o consorzio), ogni componente del raggruppamento (consorzio e imprese consorziate indicate come esecutrici) deve essere in possesso dell'idoneità professionale e dei requisiti generali.

34.2 Capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 41 del Codice, la capacità economica e finanziaria minima richiesta per partecipare al presente appalto è la seguente:

- a) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993 attestanti l'idoneità finanziaria ed economica ad assumere il servizio;
- b) dichiarazione, sottoscritta in conformità al D.P.R. 445/2000, concernente il **fatturato globale** d'impresa realizzato **negli ultimi tre esercizi certificabili (2011, 2012, 2013)**, di importo non inferiore ad **€ 1.280.000,00**, corrispondente a **due volte** il valore complessivo dell'appalto posto a base di gara, sulla base del budget aziendale.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese il requisito deve essere allegato da ogni impresa facente parte del raggruppamento temporaneo di imprese, in misura proporzionale alla propria quota di partecipazione.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e i consorzi ordinari, di cui all'art.34, comma 1 lettera d), e), e-bis) ed f) del Codice:

- il requisito di cui al punto a) essere allegato da ogni impresa;
- il requisito di cui al punto b) deve essere posseduto dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.



34.3 Capacità tecnico organizzativa

Ai sensi dell'art. 42 del Codice, la capacità tecnica e professionale minima, attestata tramite autodichiarazione rilasciata nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000, richiesta per partecipare al presente appalto è la seguente:

- a) **elenco dei principali servizi analoghi** a quelli del presente appalto prestati **negli ultimi tre anni (2011, 2012, 2013)**, con l'indicazione dei committenti, pubblici o privati, degli oggetti, degli importi e delle date, da cui dovrà risultare l'avvenuta esecuzione con buon esito:
 - a.1 - di **servizi analoghi** per i quali l'importo complessivo contabilizzato nel triennio di riferimento sia stato non inferiore ad **€ 640.000,00**, corrispondente **ad una volta** il valore complessivo dell'appalto posto a base di gara, sulla base del budget aziendale;
 - a.2 - di almeno **un servizio analogo** (cd. "prestazione di punta") per il quale, in almeno un anno del triennio di riferimento, l'importo contabilizzato sia stato non inferiore ad **€ 160.000,00** ed il numero di impianti termici gestiti sia stato non inferiore a **20 unità**, corrispondenti rispettivamente al valore annuo posto a base di gara ed al numero di impianti del presente appalto.

Si chiarisce che per "servizio analogo" si intende un contratto che includa tutte le prestazioni previste per il presente appalto ed in particolare manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, reperibilità e pronto intervento, centro operativo, call center, sistema informatico ed anagrafe tecnica.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e i consorzi ordinari, di cui all'art.34, comma 1 lettera d), e), e-bis) ed f) del Codice:

- il requisito di cui al punto a.1) deve essere posseduto dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento;
- il requisito di cui al punto a.2) non è frazionabile e deve essere posseduto per intero dalla mandataria o da una impresa consorziata.

In attuazione dei disposti dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete - ai sensi dell'articolo 34 del Codice - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.



Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita - a pena di esclusione - in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49 del Codice.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

34.4 Norme di garanzia della qualità

E' richiesta, a pena di esclusione, la certificazione UNI EN ISO 9001:2000 ai sensi dell'art. 43 del dlgs 163/2006.

(I raggruppamenti d'impresе, sia già costituiti che non ancora costituiti, sono ammessi al versamento della cauzione in misura percentuale ridotta all'1% solo nel caso in cui tutte le imprese aderenti al raggruppamento siano in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000, in caso contrario saranno tenuti al versamento della cauzione nella ordinaria misura del 2% del valore dell'appalto)

35 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 84 del Codice, sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi che verranno indicati nella successiva lettera di invito.

La Napoli Servizi S.p.A. si riserva di non procedere all'aggiudicazione, in assenza di offerte giudicate convenienti e idonee in relazione all'oggetto del contratto.

36 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta dal presente disciplinare di gara, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro le ore 12.00 del giorno 06/06 /2014**, esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando di gara.

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09.00 alle ore 12.00 presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in Via G. Porzio - CDN Napoli - Isola C1/33° Piano.



In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico, debitamente sigillato, deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni) e le indicazioni relative all'oggetto della gara:

<<NON APRIRE - Documentazione - Gara N: 5536230 - Procedura di Gara Ristretta per l'affidamento del servizio di gestione e conduzione degli impianti termici, mediante il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa- >>.

Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ,GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

La richiesta di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

1) *domanda di partecipazione e il presente bando capitolato speciale di appalto sottoscritto in segno di accettazione in ogni sua pagina, dal legale rappresentante del concorrente; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura.*

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio;

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:



- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.
- 2)** dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente :
- a) attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del Codice e precisamente:
 - 1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale) si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ____ del --/--/2013: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis (art.38, comma 1, lett. a), del Codice);
 - 2. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art.38, comma 1, lett. b), del Codice); l'esclusione ed il divieto

operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

3. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; nè condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(oppure, se presenti)

indica tutte le sentenza di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.

L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (art.38 comma 1, lett. c) del Codice).

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera c) del Codice, (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società:



amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) cessato nella carica nell'anno antecedente la data del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, in cui affermi "per quanto a propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti.

4. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii.. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (art.38 comma 1, lett. d) del Codice);
5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità (art.38 comma 1, lett. e) del Codice);
6. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art.38 comma 1, lett. f) del Codice);
7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2 del Codice, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all' articolo 48-bis, comma 1e 2-bis del d.P.R. 29 settembre1973, n.602 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (art.38 comma 1, lett. g) del Codice);
8. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art.38, comma 1, lett. h) del Codice);
9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2 , del Codice si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 2,

- comma2, del decreto legge 25 settembre 2002 n.20, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 (art.38, comma 1, lett. i) del Codice);
10. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68 (art.38, comma1, lett. l) del Codice);
 11. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231/2001 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (art. 38, comma1, lett. m) del Codice);
 12. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art.38, comma1, lett. m-bis) del Codice);
 13. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.38, comma 1, lettera m-ter), del Codice.
- b) attesta che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs 6 settembre2011, n. 159 ss.mm.ii, e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;
 - c) attesta di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii.; (ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani) attesta di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383e ss.mm.ii ma che gli stessi si sono conclusi;
 - d) indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento; devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori i muniti di poteri di rappresentanza e di tutti i direttori tecnici con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando);

- e) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara;
 - f) indica il domicilio fiscale, il Codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica e/o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art.79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
 - g) indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;
 - h) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- 3)** dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993 attestanti l'idoneità finanziaria ed economica dell'appaltatore ad assumere il servizio oggetto della presente gara (richiamare nell'oggetto il codice CIG della presente procedura), da allegare in originale;
- 4)** dichiarazione, sottoscritta in conformità al D.P.R. 445/2000, concernente il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (2011, 2012, 2013) come richiamato al precedente art. 32.
- 5)** dichiarazione, sottoscritta in conformità al D.P.R. 445/2000, attestante l'elenco dei principali servizi identici a quelli del presente appalto prestati negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, con l'indicazione dei committenti, pubblici o privati, degli oggetti, degli importi e delle date come richiamato al precedente art. 32.
- 6)** (in caso di avalimento)
- Il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione:
- a) dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, relativa al possesso dell'attestazione di qualificazione ovvero copia autentica dell'attestazione di qualificazione posseduta dall'impresa ausiliaria;
 - b) dichiarazione sostitutiva sottoscritta, nelle forme e modalità specificate per la domanda di partecipazione, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avalimento; la deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;
 - c) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento;



- d) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - e) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34, del Codice;
 - f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art.49, comma 5 del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara;
- 7)** (nel caso di consorzi cooperativi e artigiani): dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei servizi non possono essere diversi da quelli indicati);
- 8)** (nel caso di consorzi stabili): dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei servizi non possono essere diversi da quelli indicati);
- 9)** (nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito): mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice
- 10)** (nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti): atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo con indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascun concorrente;



11) (nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito):
dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c) le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella misura corrispondente; il medesimo obbligo si applica sugli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete

12) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dell'appalto non possono essere diversi da quelli indicati);
3. dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa aderente alla rete ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, corrispondente alla parti del servizio che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella misura corrispondente;

b) Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici, corrispondente a un percentuale di



servizi che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente. Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

c) Se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti :

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici, corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascuna operatore economico concorrente;

ovvero,

2. copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

d) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

e) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

f) le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici, corrispondente alla parti del servizio che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella misura corrispondente.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni, devono contenere a pena di esclusione dalla gara quanto previsto nelle rispettive disposizioni sopra elencate.

13) Copia conforme all'originale della certificazione di qualità ISO 9000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Dario Scalèlla

